BOLLETTINO

DEI

Musei di Zoologia ed Anatomia comparata

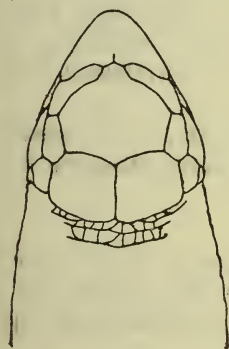
della R. Università di Torino

N. 200 pubblicato il 15 Marzo 1895 Vol. X

Dott. M. G. Peracca

Nuova specie di LEPIDOSTERNUM del Museo Zoologico di Torino

Lepidosternum sinuosum n. sp.

Capo piriforme, fortemente convesso superiormente, senza solchi o pieghe cutanei. Denti premascellari 3; mascellari 3; mandibolari 6. Muso subacuto, prominente, leggermente rivolto all'insù, a margine rostrale arrotondato. Scudetto rostrale, visto dal di sopra, di mediocre grandezza, a margine posteriore presentante, lateralmente (una per parte) una sinuosità foggiata ad ∽ che accoglie lo scudetto prefrontale e nel centro una intaccatura foggiata a Λ che riceve la parte anteriore, assottigliata dello scudetto frontale. Scudetti prefrontali dilatati trasversalmente, irregolarmente pentagonali, separati sulla linea mediana dallo scudetto frontale: frontale poligonale irregolare, assai grande, in contatto col rostrale, coi prefrontali, coi sopraoculari pentagonali allungati, e con due grandi parietali, irregolarmente romboidali, ad angoli smussati. Nessuna traccia di scudetti occipitali. Scudetto oculare irregolarmente romboidale, grande una volta e mezza circa il sopraoculare, col punto oculare leggermente visibile nell'angolo superiore dello scudetto.

Tre temporali disposti l'uno sull'altro verticalmente, di cui il superiore è leggermente più grande del sopraoculare, ed i tre inferiori sono piccolissimi. Due labiali superiori di cui il primo, pentagonale irregolare allungato, è lungo quasi due volte il secondo; il secondo è quadrilatero irregolare, grande presso a poco come lo scudetto oculare.

Scudetto mentale quadrangolare, piccolo, seguìto da un grande postmentale mediano quadrilungo, coi margini laterali convessi, fiancheggiato da due piccoli scudetti laterali in contatto col margine posteriore del primo labiale. Due labiali inferiori, per grandezza e per forma presso a poco eguali, rispettivamente, ai due labiali superiori.

Sul corpo si contano 284 annuli, contenenti ciascuno nella parte più grossa del corpo, 38 segmenti, di cui 18 sopra e 20 sotto i solchi laterali. I segmenti della regione dorsale, più lunghi che larghi, a margini laterali generalmente non paralleli, sono sul dorso più stretti all'incirca della metà dei segmenti delle serie mediane della regione ventrale. Sulla coda si contano 15 annuli.

Gli scudetti della regione sternale ricordano per la forma e pel numero gli scudetti sternali del *L. Wuchereri* Peters (1). Si osservano da 8 a 9 scudetti longitudinali, a margini paralleli, disposti trasversalmente. I laterali sono gradatamente più corti, fino a ridursi alla metà della lunghezza dei due scudetti mediani, che occupano la lunghezza di circa 12 annuli. Mentre però nel *L. Wuchereri* questi scudetti terminano in avanti più o meno in punta, nel *L. sinuosum* i due mediani sono fortemente dilatati trasversalmente all'esterno, facendo così deviare all'esterno lo scudetto laterale seguente nella sua parte anteriore.

Quattro segmenti preanali, subeguali. I quattro solchi sono assai visibili; i solchi laterali, essendo i segmenti dorsali (18) degli annuli molto più stretti dei segmenti ventrali (20) si trovano molto in alto sui fianchi, sul limite esterno della regione dorsale propriamente detta.

Lunghezza totale: 59 centimetri.

Colorazione. Il capo, superiormente e lateralmente, e gli scudetti sternali sono fulvo-giallognoli: tutta la rimanente parte del corpo è di un giallo-verdognolo molto chiaro.

Località. Un solo esemplare del Brasile.

Questa specie è molto simile al *L. Wuchereri* Peters, da cui però si distingue facilmente, oltre che pel diverso numero degli annuli, per il profilo sinuoso caratteristico di tutti gli scudetti corrispondenti del capo.

---

(1) Peters. Mon. Ber. Berliner Ac. 1879, p. 276, pl. —, fig. 2.

8828 - Tip. V. Fodratti & E. Lecco, via Gaudenzio Ferrari 3 - Torino